

Olà, fervi, accorrete. Io veggo
bene

Che v'abbisogna un pò di quiete.

Andate:

Apprestategli un letto,

I di cui materazzi

Sian di piume d'airone,

Ed abbia il gran campione d'oro
fino

La feggiola, i sedili, e il baldac-
chino.

D. L. Signora splendidissima,

A tal grandezza abbagliafi

Il core più magnanimo.

L'offerta accetto; e pregovi

Di far che nel registro

Dei re, duchi, e marchesi

Ancora il nome mio venga no-
tato,

Co' titoli, che gode il mio casa-
to. (c)

B 3

SCE.

(c) *Parte, facendo una gran riverenza ad Alcina.*